


RIFIUTI ZERO PALERMO  **WWF PALERMO**

COMUNICATO STAMPA

Venerdì 17 Dicembre ore 12

Conferenza Stampa nell’Aula consiliare di palazzo delle Aquile

WWF e Rifiuti Zero hanno inviato due esposti vs il Sindaco di Palermo per non avere avviato in città azioni di raccolta differenziata finalizzata al raggiungimento degli obiettivi minimi fissati dalla normativa vigente nella nostra regione: per omissioni di atti d’ufficio alla Procura della Repubblica e per danno erariale alla Corte dei Conti.

Il Sindaco non mai chiesto al gestore AMIA conto del mancato raggiungimento degli obiettivi minimi fissati dalla normativa regionale, non ha mai aggiornato il Regolamento Comunale sui rifiuti del 2002, non ha mai aggiornato il Contratto di Servizio dell'AMIA in relazione agli obiettivi di RD, non ha mai adottato il Piano Comunale sui Rifiuti, richiesto dalle norme nazionali e regionali.

L'attuale raccolta porta a porta in alcune zone della città si fa su Progetto del Ministero dell'Ambiente e con il Supporto del Prefetto e del CONAI. Il Sindaco ha sempre approvato i Piani Industriali e i Bilanci dell'AMIA, nei quali non c'è nessuna previsione di azioni rivolte al rispetto degli obiettivi minimi di RD.

Inoltre, in base alla sentenza della Corte dei Conti della Campania n. 1492 del 9 dicembre 2009 le associazioni hanno chiesto alla Corte di verificare i danni erariali causati al Comune a causa dei ricavi provenienti dalla vendita dei materiali differenziati, dei maggiori costi derivanti dal maggior conferimento dei rifiuti in discarica e dei danni indiretti derivanti dalla mancanza di impianti di trattamento dei rifiuti (impianto di compostaggio, impianto di selezione frazione secca mai entrato in funzione, impianto di selezione secco-umido dei RUR, ecc.).

Il Sindaco ha sempre e solo approvato in maniera acritica la scelta di un mega-inceneritore a Bellolampo, oggi bocciato anche dal Presidente della Commissione Bicamerale sui Rifiuti on. Gaetano Pecorella

Palermo 15 dicembre 2010